

teria finanziaria, le transazioni convengano. Oggi qui si tratta del senno di poi, e con ciò ho detto tutto; e per il senno di poi, non credo che sia lecito di dare censura a chi ebbe in buona fede, con rettitudine di intendimenti e col conforto di tutti i corpi consultivi dello Stato il pensiero che fosse conveniente di fare queste transazioni. Ma, si dice finalmente, l'Impresa ha guadagnato!

Onorevoli colleghi, ma se ha guadagnato e se voleva guadagnare ancora di più, non è un vantaggio per lo Stato lo avere per la transazione limitato la propria perdita in confronto dell'Impresa? A me pare che questo non sia se non la evidenza.

Ma io credo (e son queste le ultime parole che mi permetto di aggiungere) credo che gli apprezzamenti della Commissione siano stati anche non equi nel senso vero della *aequitas*, cioè a dire la identità dei criteri da applicarsi per i giudizi su persone diverse.

Perchè, onorevoli colleghi, abbiamo letto nella relazione che si censurano (a parte sempre la rettitudine delle intenzioni, la quale non è stata mai messa in questione) si censurano l'onorevole Zanardelli, l'onorevole Branca, l'onorevole Luigi Ferraris e l'onorevole Lacava. E perchè? Perchè hanno fatto (è scritto testualmente) hanno fatto convenzioni e transazioni considerate disastrose, e le hanno fatte senza consultare i corpi consultivi.

Ma a che li dovevano consultare, se a me che li ho consultati preventivamente dite che ho fatto male? (*Approvazioni — Ilarità — Commenti*).

Ho finito. L'ultima, onorevoli colleghi. Io fui relatore della legge sul pagamento di 3,600,000 lire per il quarto lodo. Il senatore Mortara e la Commissione deplorano, come già aveva deplorato la Giunta del bilancio a mezzo mio, che non si sia ricorso in nullità contro questa condanna così enorme dell'Amministrazione.

Orbene, nella seduta del 5 luglio 1907 in quest'Aula l'onorevole Gianturco ministro dei lavori pubblici rispose: io non sono ricorso in nullità, non ho proposto la domanda di nullità, perchè l'Avvocatura erariale con questa nota, che esso lesse alla Camera, l'avvocato erariale mi ha detto che non c'erano i motivi. Ed io a questo parere (aggiunge il ministro) mi sono acquietato.

La Commissione encomia, giustamente, l'onorevole Gianturco. E perchè poi censura

me, che ho accettato il parere dell'Avvocatura erariale, confortato anche da tutti gli altri?

È proprio così, onorevoli colleghi.

Ma se io avessi la coscienza di aver mancato al mio dovere, non invocherei, come non invoco, l'esempio di quel che sia accaduto ad altri. Io credo che, se avessi mancato, qualunque cosa abbiano fatto altri, se avessi mancato, dico, dovrei riconoscerlo. Perchè, nessuno errerebbe

..... se basta  
ai falli suoi per difesa invocar  
l'esempio altrui.

Ma, se avessi avuta la coscienza di avere mancato, allora mi dorrei di avere troppo presunto di me stesso accettando un posto che mi dava una responsabilità alla quale le mie forze intellettuali erano inadeguate.

Se io avessi avuto questa coscienza, e i rimorso quindi, di avere male serviti gli interessi a me commessi, avrei fatto come i Don Blas de Silva di Victor Hugo:

Qui de lui même et dans sa bonne foi s'exila  
pour avoir mal conseillé le roi

E avrei in questo caso saputo qual fosse il mio dovere.

Ho la coscienza di non essere venuto meno a questo dovere, che mi incombeva rigoroso

E, poichè si tratta di responsabilità politica, della quale non altri che voi, onorevoli colleghi, dovete essere giudici, direte voi se credendo di aver obbedito al mio dovere, io mi sia illuso o mi illuda. (*Vivissime approvazioni — Applausi — Moltissimi deputati si recano a congratularsi con l'oratore*).

PRESIDENTE. Sospenderemo la seduta per alcuni minuti.

(*La seduta, sospesa alle 17, è ripresa alle 18*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Abignente.

ABIGNENTE. (*Segni d'attenzione*) Sono dolentissimo di non pronunziare il discorso in mia difesa, come uso far sempre: cioè improvvisando. Ma si tratta di cosa troppo grave; e se spesso dovrò, quindi, leggere documenti e cifre, la Camera vorrà tollerarlo.

Il caso mio è più complesso, ma sostanzialmente diverso: nessun atto o fatto re-